

Dicono di noi

L'offerta formativa di **Te.D.-Teatro d'Impresa®** prevede anche un **programma di Corsi Interaziendali** che sono esperienziali, coinvolgenti, facilitano il cambiamento e la creatività, stimolano la conoscenza di sé e degli altri, sviluppano competenze comportamentali e di comunicazione, e sono un ottimo strumento di team-building.

Uno degli obiettivi che ci poniamo con questi corsi è riuscire anche in una sola giornata a "lasciare il segno" nei partecipanti che spesso ci hanno espresso apprezzamento e talvolta anche sorpresa sull'**efficacia delle metodologie teatrali** che non avevano mai sperimentato prima e soprattutto sulla trasferibilità e possibilità di **contestualizzazione di quanto appreso in ambiti aziendali e lavorativi** e non solo personali.

Abbiamo pensato di dar loro voce chiedendogli di raccontare le esperienze vissute partecipando ai corsi.

INTERVISTA ALL'ING. FABIO FRANZI

Direttore Service di Turbine e Plant Solutions per
Alstom Power Italia SpA

Società leader mondiale per macchinari ed impianti per la produzione di energia.

Ha partecipato nello specifico al corso "Houston... abbiamo un problema!" per migliorare la gestione degli imprevisti e affrontare positivamente il cambiamento.

TeD: Innanzitutto quale è stata la motivazione che ti ha spinto a partecipare al nostro corso? Un obiettivo personale o lavorativo? O entrambi?

FF: Entrambe le motivazioni sono vere. Aggiungo una mia curiosità personale, in merito alla particolarità del metodo di training.

TeD: Chi non è abituato alle metodologie teatrali può esserne inizialmente intimorito e pensare al "palcoscenico" e al fatto di doversi "mettere in scena". Come ti sei sentito e che impressione ti ha fatto?

FF: Confermo che all'inizio mi sono sentito un po' a disagio, anche se questa sensazione è passata abbastanza rapidamente, grazie al coinvolgimento nei corsi ed alla bravura dei facilitatori.

TeD: Negli Interaziendali ci si trova a interagire anche con persone provenienti da diverse aziende e contesti. Secondo te le tecniche teatrali aiutano a creare un team? Se sì, per quale ragione?

FF: Ci siamo effettivamente sentiti molto uniti, come un'unica squadra. C'era voglia di fare bene, e di farlo tutti insieme.

TeD: Gli esercizi provenienti dal training teatrale fanno lavorare i partecipanti sull'Ascolto, l'Empatia, l'Energia, lo Spazio, il Linguaggio Non Verbale. Che cosa hai provato di nuovo e di diverso con questi esercizi?

FF: In alcune prove è necessario immedesimarsi negli altri, leggergli "dentro" e, se possibile, talvolta si cerca addirittura di anticiparne le mosse. Sicuramente è un modo diverso di rapportarsi con gli altri, anche perché nella vita quotidiana non sempre si trovano il tempo e la concentrazione necessari per ascoltare gli altri fino in fondo.

TeD: Attraverso il training teatrale, che è molto esperienziale, che impressione ti ha fatto il confronto con gli altri? Che cosa hai pensato durante il lavoro in gruppo?

FF: Come ho detto prima, all'inizio ero intimidito, ma è stato facile superare questa fase ed immergersi in un proficuo lavoro di gruppo. Il lavoro con gli altri serve molto per crescere tutti insieme, per sentirsi gratificati quando si ottiene un risultato positivo in una prova, per agire anche in modo altruistico.

TeD: Abbiamo coinvolto i partecipanti in esercizi tipici dell'improvvisazione teatrale che spiazzando e rompendo gli schemi attivano il pensiero laterale. Che sensazioni hai provato quando nel seguire un percorso, un tuo schema finalizzato a un tuo obiettivo, ti venivano lanciati degli input di "disturbo"?

FF: La prima sensazione è stata quella del disorientamento. Grazie ad un approccio progressivo per affrontare prove via via più difficili, è stato però possibile riuscire a rispondere sempre più rapidamente ed efficacemente ai disturbi, fino quasi ad annullarli.

TeD: Pensi che questi esercizi possano aiutare a vedere l'imprevisto non per forza come un ostacolo, ma anche come un'occasione da sfruttare in maniera creativa?

FF: Sicuramente l'imprevisto è sempre e comunque un problema. Affrontandolo però con il pensiero laterale, è possibile anche coglierne spunti positivi. E' stato incredibile, per esempio, cogliere collegamenti logici inaspettati tra oggetti tra loro incongruenti.

TeD: Secondo te la metodologia è efficace? Quali delle tue abilità ritieni di aver migliorato e per quale ragione?

FF: Sicuramente ho migliorato le mie capacità di reazione di fronte agli imprevisti e le capacità di lavorare in gruppo

Commenti liberi:

E' un corso interessante e molto curato, che dà libero sfogo alla fantasia, dando però anche delle precise informazioni su come reagire a fronte di situazioni inconsuete.

Non dimentichiamo che, nel mercato attuale, i cambiamenti sono all'ordine del giorno ed è necessario affrontarli in modo risoluto e non sempre convenzionale.

L'abilità e la simpatia dei facilitatori rendono tutto più semplice e spontaneo.

Ringraziamo l'Ing. Fabio Franzi per la sua gentile e preziosa collaborazione.

Aprile 2008

Te.D. – Teatro d'Impresa®